

Torino, 29/04/2021  
Prot. n. 47522

Ai/Alle Dirigenti scolastici/che  
degli Istituti Scolastici Secondari di 2° grado  
del Territorio della Città Metropolitana di Torino

LORO SEDI

e p.c. Al Dirigente Servizio Istruzione della Regione Piemonte

Al Dirigente Ufficio IV U.S.R. Piemonte

Al Dirigente Ufficio V U.S.R. Piemonte Ambito di Torino

**Oggetto: Piano annuale Diritto allo studio 2021 - Richieste di intervento del supporto educativo negli Istituti statali scolastici secondari di secondo grado a.s. 2021/22**

**MODULI RIBES\_2021\_22 e RIEPILOGO RIBES\_2021\_22**

E' in stato di approvazione il Piano Annuale Metropolitano per il Diritto allo Studio anno 2021, che sarà reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/istruzione/legge28>

Al fine di garantire la quantificazione degli interventi di supporto educativo per l'a.s. 2021/2022, si richiede la compilazione:

1. del **modulo RIBES\_2021\_22** complessivo per l'Istituto;
2. del **file in excel denominato RIEPILOGO\_RIBES\_2021\_22** riguardante tutti gli/le allievi/e di cui si richiede l'intervento, con le motivazioni della richiesta per ogni singolo/a studente/essa. Detto file deve essere trasmesso **sia in formato pdf che in formato excel.**

Per gli/le allievi/e **con disabilità** (vedi legge n.104/1992), oltre ai moduli suddetti, si dovranno allegare:

- la Diagnosi Funzionale o il Profilo di Funzionamento più recente (se non è stata già inviata l'a.s. precedente 2020/21)

- l'ultimo P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato).

Per gli/le allievi/e con certificazione di **Esigenze Educative Speciali (EES)**, come da DGR 20 - 7246 del 17/3/2014, oltre ai moduli suddetti, si dovranno allegare:

- la certificazione sanitaria rilasciata dalla struttura sanitaria (se non è stata già inviata l'a.s. precedente 2020/21)

- copia dell'ultimo P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

La Città Metropolitana prenderà in esame solo le certificazioni relative alle sindromi ipercinetiche e relazionali (classificazione ICD10: F90).

Per le richieste di intervento su allievi/e che rientrino nelle situazioni di difficoltà comportamentali e relazionali di una certa complessità della **categoria B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)**, le scuole utilizzeranno sempre i moduli suddetti, allegando:

- la valutazione pedagogica educativa del Consiglio di Classe, corredata da analitica descrizione dell'intervento del personale educativo (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e successive circolari interpretative).

La programmazione degli interventi di supporto educativo terrà in considerazione il principio di equità, considerando le esigenze e i fabbisogni specifici di ogni allievo/a e le risorse a disposizione.

E' data priorità alle disabilità nel cui profilo di funzionamento (allegato b parte 2 DGR 15-6181 del 29/08/2013) sia segnalata ed esplicitamente richiesta dall'ASL il servizio di assistenza specialistica, che presentino gravi problematiche nelle relazioni sociali, comportamentali e comunicative. Nelle certificazioni di disabilità multifattoriale devono essere, pertanto, indicati disturbi relazionali e comportamentali.

Se le risorse lo consentiranno, si valuteranno anche le richieste degli altri B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), compresi gli E.E.S. (Esigenze Educative Speciali, vedi D.G.R. n. 20 - 7246 del 17.03.2014), limitatamente a situazioni di disturbi gravi della comunicazione, della condotta, del comportamento o di eccessivo isolamento, che necessitano di un intervento educativo dal punto di vista relazionale e/o di contenimento di comportamenti etero ed auto aggressivi.

Si terrà conto delle ore di effettiva presenza a scuola, in rapporto anche alle ore di sostegno.

Per problemi di budget, il **limite massimo è stabilito in 10 ore settimanali per 33 settimane**. Potranno essere previste delle eccezioni in casi gravissimi e documentati.

Il monte ore complessivo da assegnare a ciascuna scuola in base alle richieste presentate, sarà deciso nelle commissioni inter-istituzionali, lì dove sono istituite, oppure in un incontro ad hoc tra la referente del Diritto allo studio e le singole istituzioni scolastiche.

Si ricorda che la competenza relativa agli interventi specifici rivolti agli allievi/e con disabilità esclusivamente sensoriale é degli Enti individuati dalla l.r. n. 1/2004 (operativa dal primo gennaio 2007): del Comune di Torino, per i residenti in tale Città; degli Enti Gestori delle attività socio assistenziali per il restante territorio della Città Metropolitana.

Il modulo RIBES\_2020\_21 e il RIEPILOGO\_RIBES\_2020\_21, allegati alla presente comunicazione, si potranno altresì reperire all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/istruzione/legge28>

Qualora l'intervento di assistenza specialistica sia realizzato dal locale Consorzio Socio-Assistenziale, l'Istituto scolastico invierà comunque i moduli suddetti e la documentazione richiesta alla Città Metropolitana, specificando che l'attività sarà svolta dall'Ente gestore dei servizi socio assistenziali.

Le richieste dovranno essere inviate via mail (**no pec**) all'indirizzo:

**[dirittoallostudio@cittametropolitana.torino.it](mailto:dirittoallostudio@cittametropolitana.torino.it)**

**entro il 31 Maggio 2021**

**Nell'oggetto è importante specificare: nome della scuola + moduli ribes\_2021\_22**

Nei territori in cui siano state attivate le commissioni di valutazioni congiunte, gli Istituti scolastici interessati dovranno rispettare le tempistiche di consegna della documentazione definite dall'ente gestore territorialmente competente.

In caso di difficoltà, si prega gentilmente di prendere contatto con la responsabile dell'Ufficio al seguente indirizzo:

Luisa Pennisi, tel. 011 8616102; cell. 3490980765;

e-mail: [luisa.pennisi@cittametropolitana.torino.it](mailto:luisa.pennisi@cittametropolitana.torino.it),

presso la Città Metropolitana di Torino, Servizio Istruzione, pari opportunità e welfare, Ufficio Diritto allo studio - Attività di supporto alle autonomie scolastiche ed Inclusione fasce deboli; corso Inghilterra, 7, 10138 Torino.

L'Ufficio, in seguito alla valutazione delle richieste e ad un incontro in presenza o online con i/le Dirigenti e i referenti H di ogni singola scuola, comunicherà la quantificazione delle ore riconoscibili via mail, che integreranno la dotazione finanziaria già definita per l'avvio dell'anno scolastico.

Le Istituzioni scolastiche, nel frattempo, possono individuare il soggetto attuatore del servizio definendo un rapporto contrattuale di durata anche superiore all'anno scolastico, per garantire l'erogazione del supporto educativo con continuità.



L'assegnazione delle risorse economiche ai soggetti che organizzano i servizi seguirà l'emanazione degli atti di programmazione della Regione Piemonte e avverrà sulla base delle risorse finanziarie messe a disposizione della Città Metropolitana di Torino.

Sul sito della Città metropolitana è pubblicata la guida operativa relativa al supporto educativo al seguente indirizzo:

[http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ifp/  
GUIDA\\_OPERATIVA\\_SUPPORTO\\_EDUCATIVO\\_GENNAIO\\_2019-1.pdf](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ifp/GUIDA_OPERATIVA_SUPPORTO_EDUCATIVO_GENNAIO_2019-1.pdf)

Si chiede la gentile cortesia di utilizzare la mail del [dirittoallostudio@cittametropolitana.torino.it](mailto:dirittoallostudio@cittametropolitana.torino.it) solo ed esclusivamente per l'invio delle richieste RIBES, per tutte le altre esigenze potete scrivere a [luisa.pennisi@cittametropolitana.torino.it](mailto:luisa.pennisi@cittametropolitana.torino.it).

Grazie per la preziosa collaborazione.

Distinti saluti

La Dirigente della Direzione  
Istruzione, pari opportunità, welfare  
Monica Tarchi

